



CENTROAL

Centro Italiano Alluminio

L'INDUSTRIA ITALIANA DELL'ALLUMINIO

ROMA, 12 NOVEMBRE 2018

Aluminium for Future Generations



L'industria italiana dell'alluminio

CONSISTENZA

Addetti diretti del comparto :

15.600

Numero di imprese:

500

Fatturato (escluso indotto):

12,5 miliardi € nel 2018

Supporto strategico per la filiera
della manifattura meccanica,
l'edilizia e l'imballaggio

POSIZIONE IN EUROPA

Secondo posto nell'impiego di
alluminio pro capite (primario più
riciclo)

Secondo posto nella produzione di
metallo di riciclo

Primo posto nella produzione di
estrusi

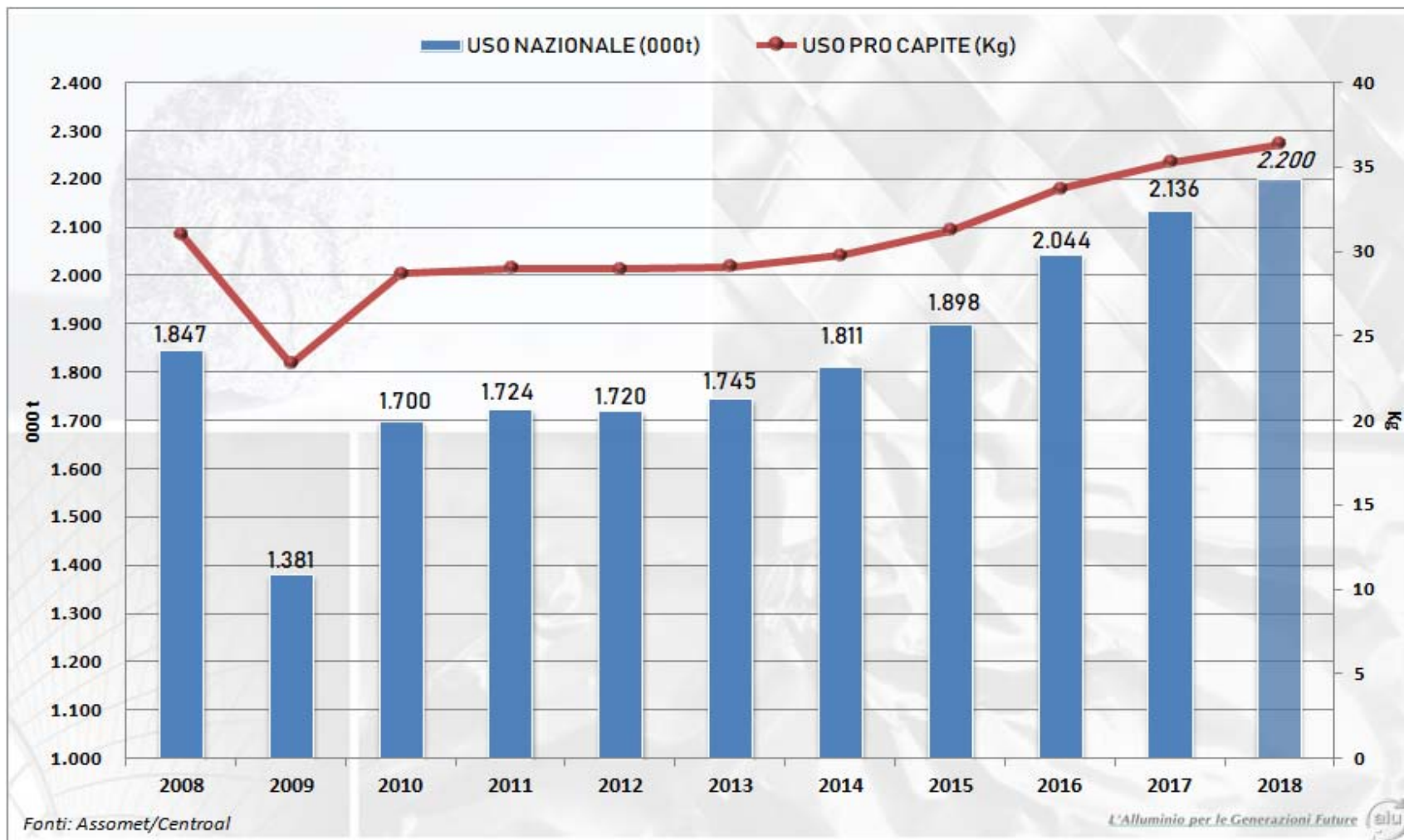
Secondo posto nella produzione di
getti

Produzione e fatturato nel 2018

NUMERO IMPIANTI	COMPARTO	PRODUZIONE t	FATTURATO MLDE
1	Alumina	-	-
1	Alluminio primario	-	-
25	Placche e billette	770.000	1.8
15	Pani per fonderia	750.000	1.6
10	Laminati	585.000	2.6
41	Estrusi	605.000	2.2
400 ca.	Getti	760.000	4.2
2	Fili e corde	20.000	0.1

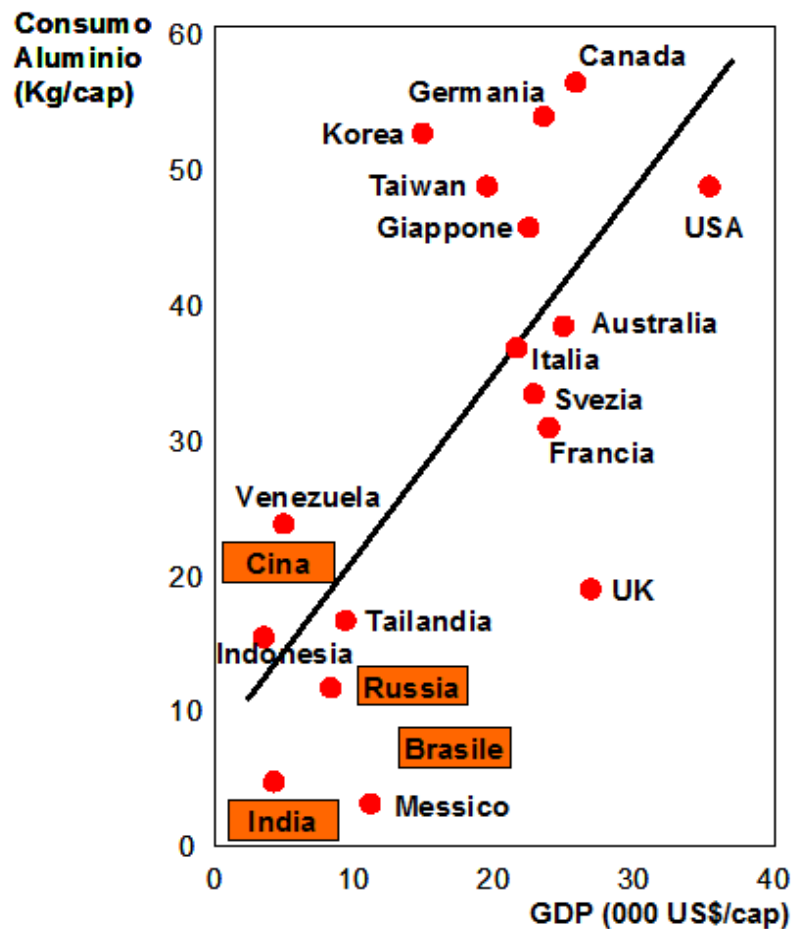
Fonti: Assomet/Centroal

Uso di alluminio in Italia

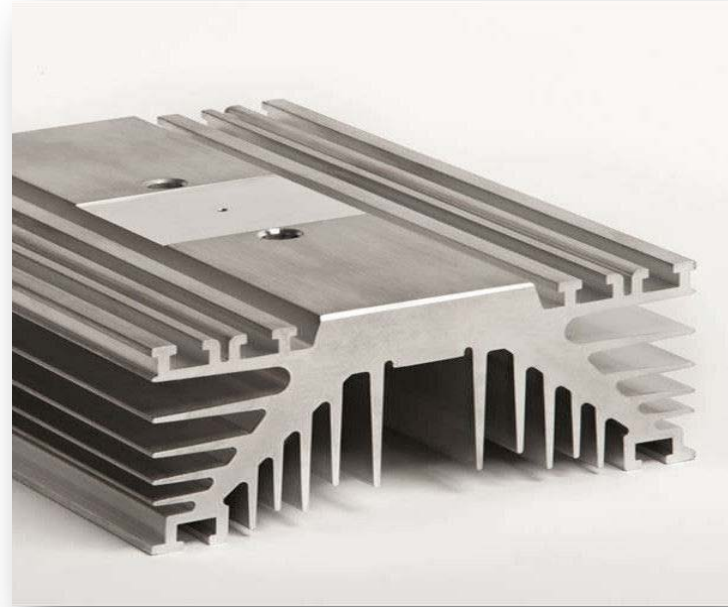


Uso *pro capite* di alluminio nel mondo

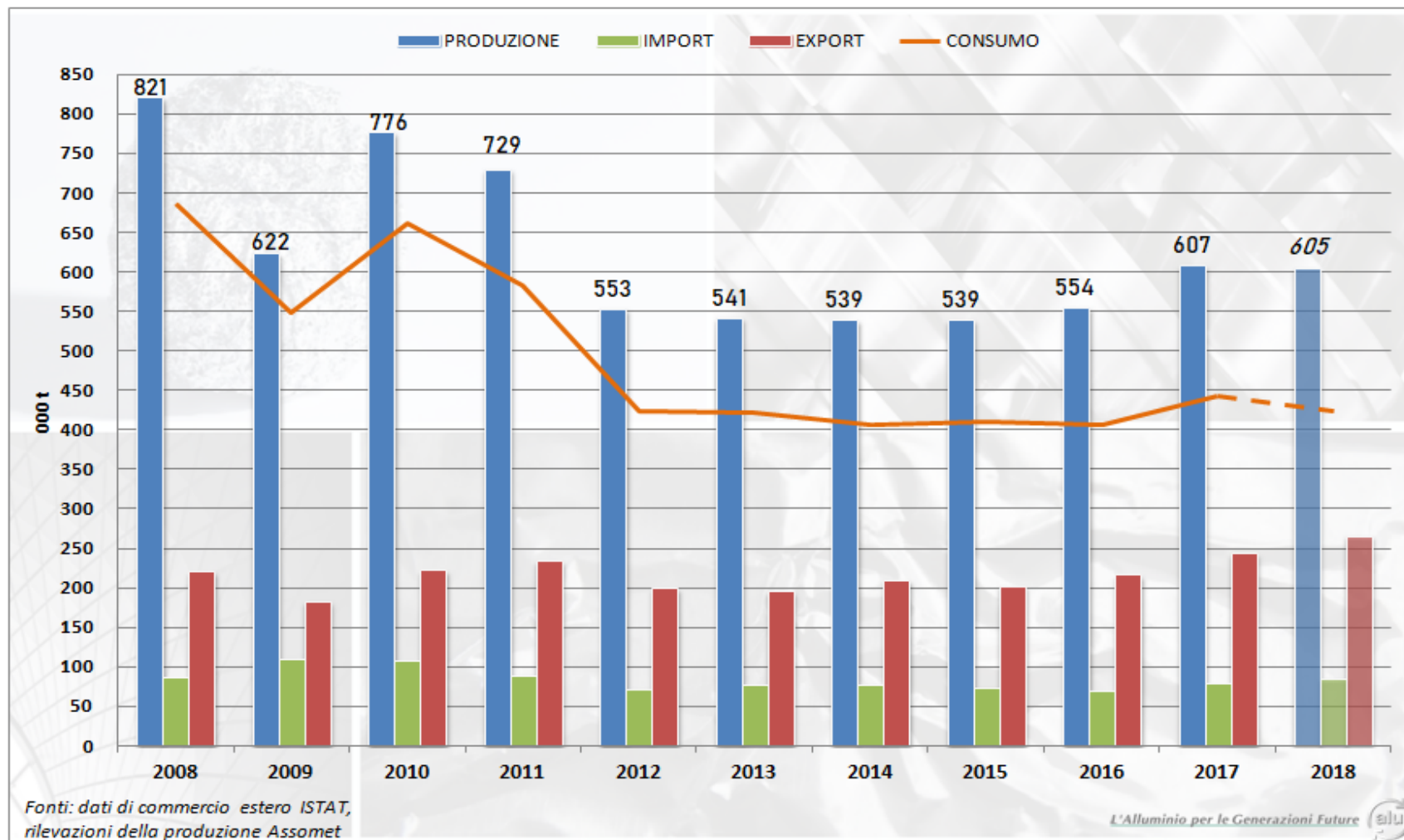
Consumo di alluminio vs GDP Per Capita



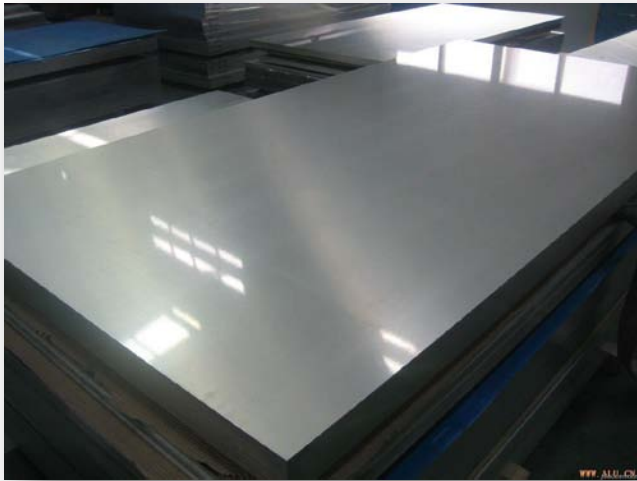
ESTRUSI



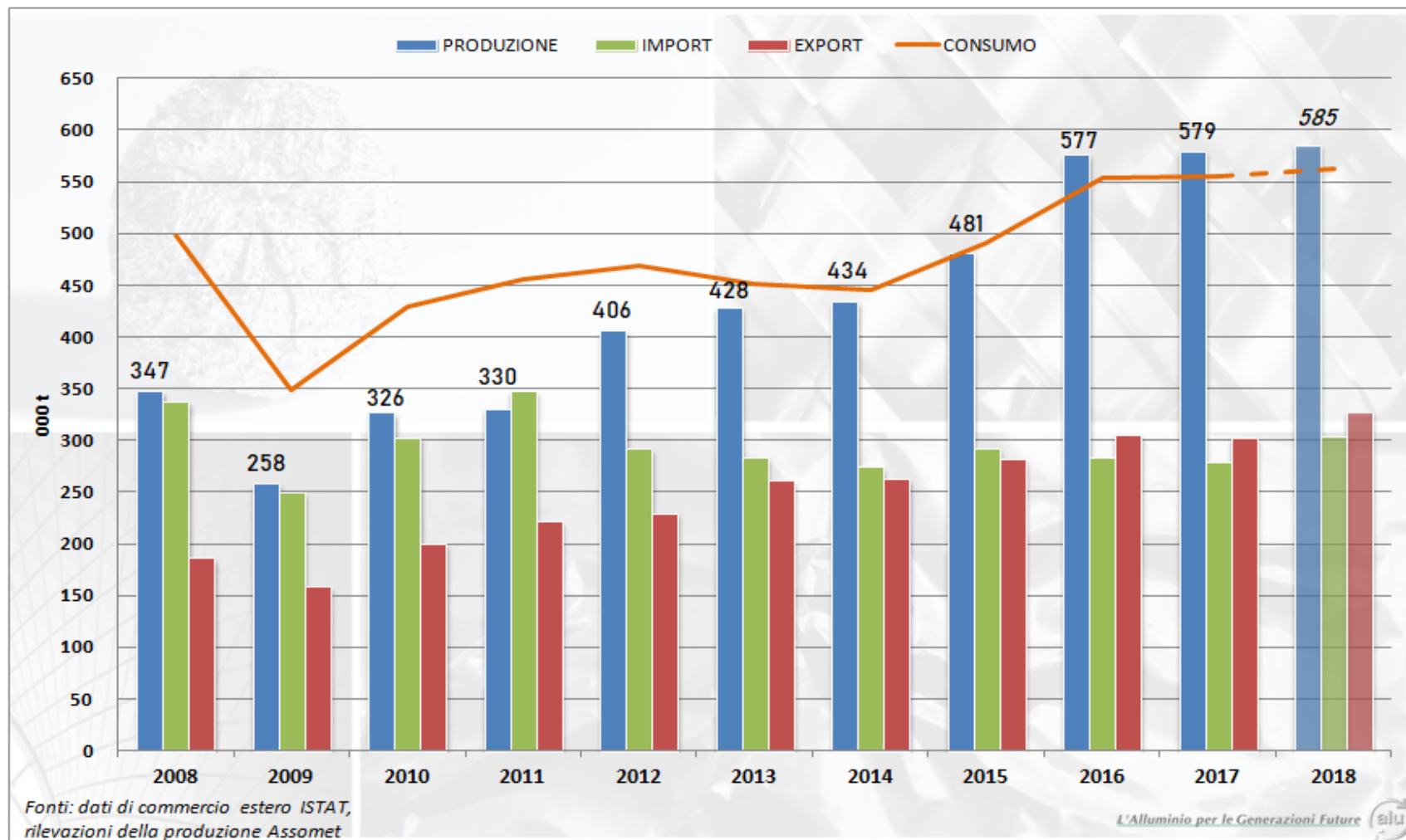
Il comparto degli estrusi



LAMINATI



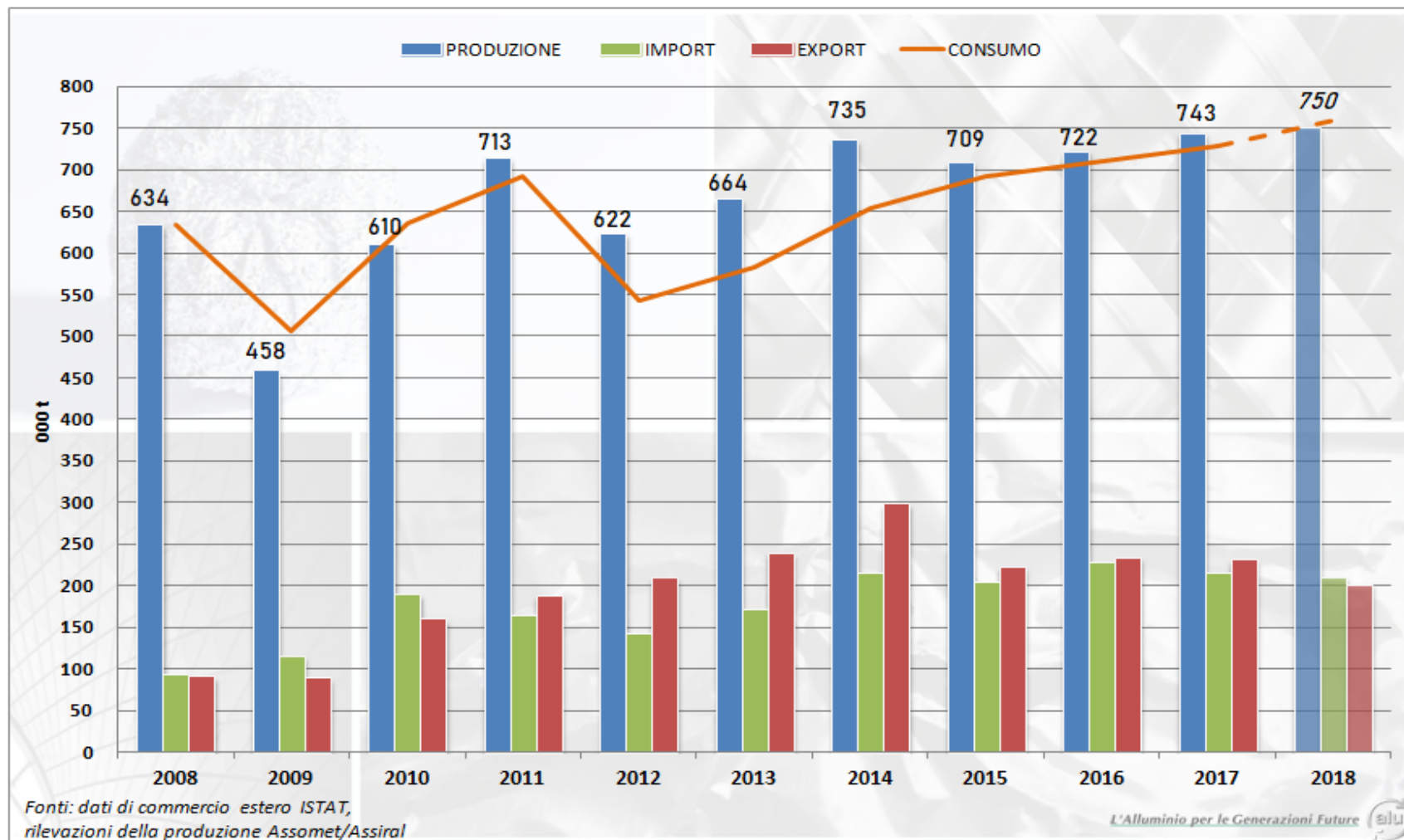
Il comparto dei laminati



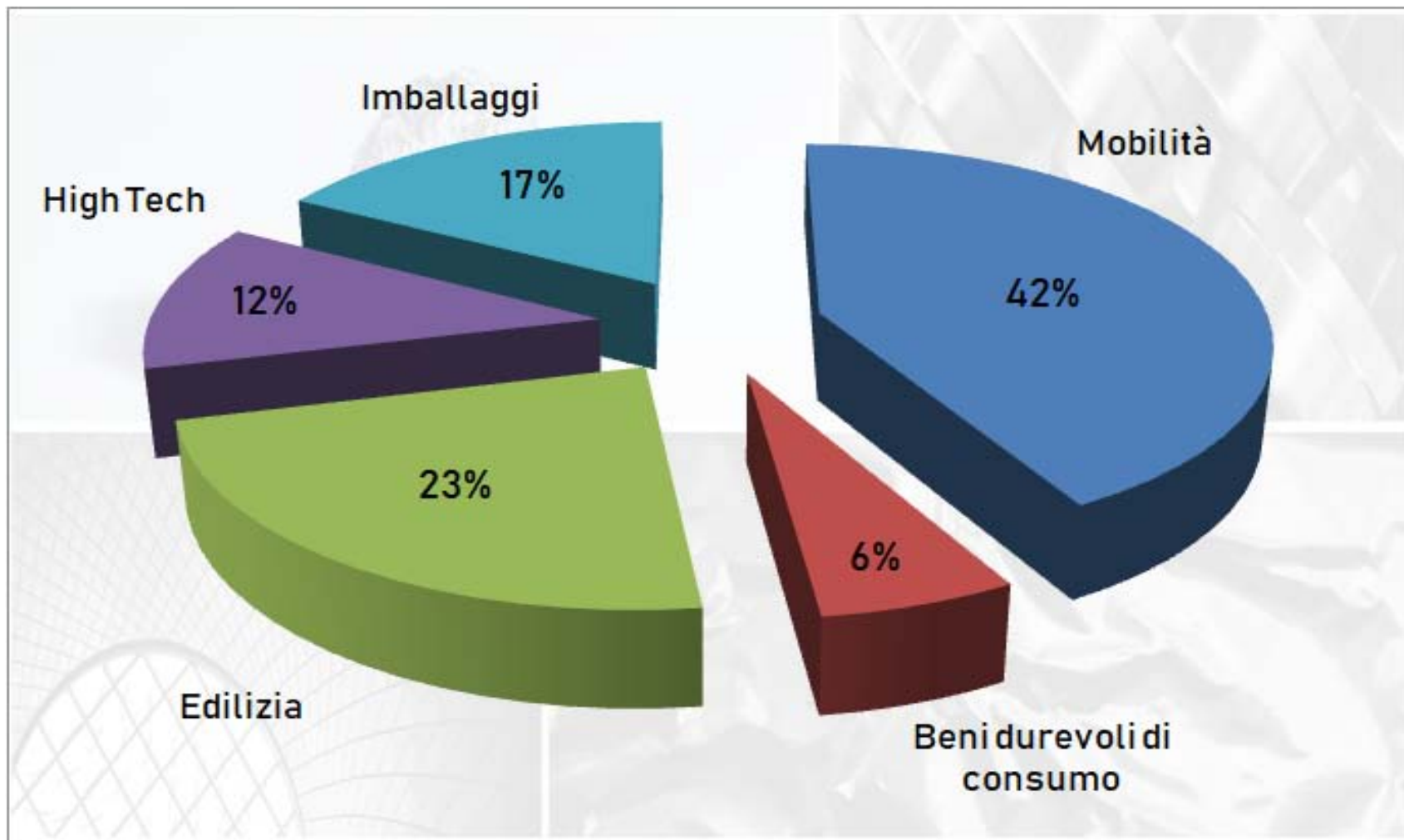
GETTI DI FONDERIA



Il comparto delle leghe per fonderia



I settori di destinazione dell'alluminio



Applicazioni dell'alluminio

Mobilità

Il settore dei trasporti è quello a più alto utilizzo di alluminio, pari al 42% di tutto il metallo utilizzato annualmente in Europa.

La riduzione di 100 kg di peso, utilizzando alluminio rispetto ad altri materiali, permette di risparmiare 8 gr.Co₂/Km e 1.500 litri di carburante durante la vita di un veicolo di media cilindrata.

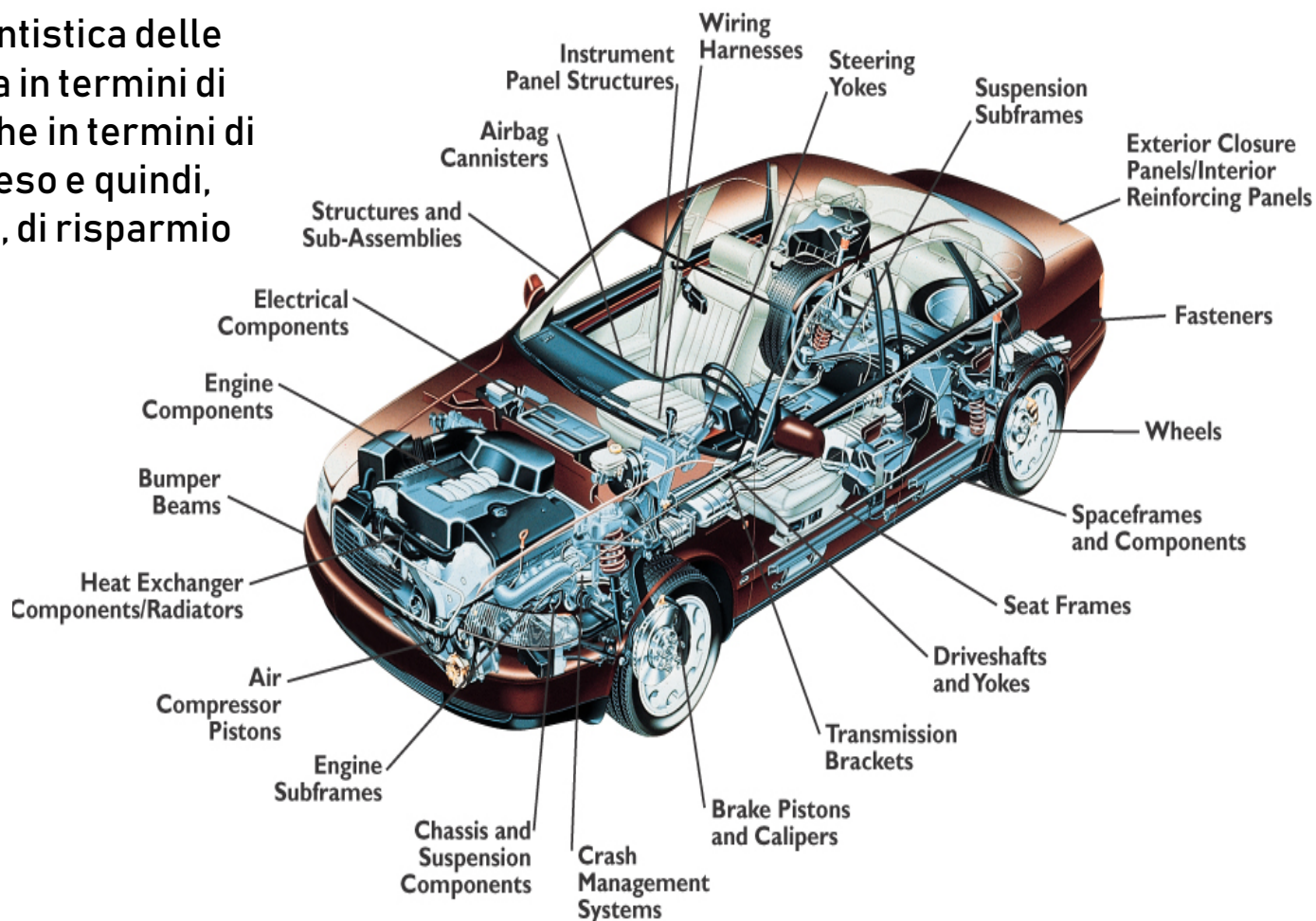
Nei mezzi di trasporto urbani, come autobus e metropolitane, costantemente in accelerazione e in decelerazione, il risparmio di peso è ancor più importante. Oggi l'alluminio è la scelta naturale per la carrozzeria di un mezzo di trasporto pubblico.



Applicazioni dell'alluminio

Mobilità

L'alluminio è fondamentale nella componentistica delle autovetture, sia in termini di performance che in termini di riduzione del peso e quindi, indirettamente, di risparmio energetico.



Applicazioni dell'alluminio

Edilizia

L'edilizia è il secondo maggior settore di utilizzo dell'alluminio.

La sua leggerezza rende l'alluminio maneggevole e consente considerevoli risparmi di peso nelle strutture portanti.

La sua naturale resistenza alla corrosione garantisce una lunga durata dei manufatti a prestazioni inalterate nel tempo, al contrario di altri materiali.

Genera risparmio energetico:

Durante la stagione fredda, grazie a sistemi di oscuramento (scuretti/persiane) in alluminio che contribuiscono a ridurre la dissipazione di calore. Durante la stagione calda, consentendo il minimo accumulo di calore grazie alla presenza di dispositivi schermanti come scuri o frangisole.

La capacità quasi unica dell'alluminio di essere estruso in qualsiasi forma lo rende particolarmente adatto per realizzare profili anche molto complessi.



Royal Ontario Museum – Toronto (Canada)



NH Fiera Hotel, Milano

Applicazioni dell'alluminio

Imballaggi

Per le sue caratteristiche, l'alluminio è uno dei materiali da imballaggio più versatili.

Con l'alluminio si possono realizzare contenitori da trasporto robusti, leggeri e sicuri.

È eccezionalmente omogeneo così che si può laminare fino agli spessori più sottili del foglio.

La sua duttilità lo rende adatto ad avvolgere ogni tipo di prodotto.

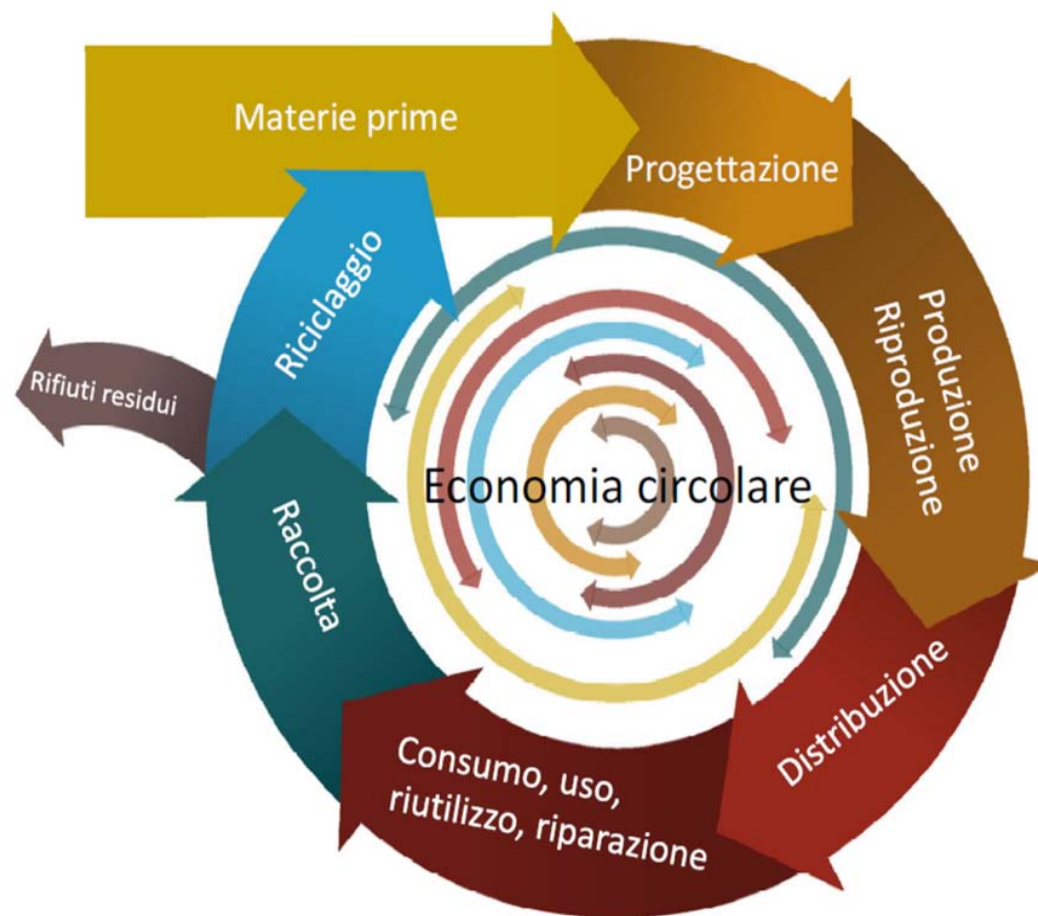


Le caratteristiche dell'alluminio



1. Economia Circolare

Punti di forza: Sostenibilità e Riciclo



1. Economia Circolare

Punti di forza: Sostenibilità e Riciclo

L'alluminio è riciclabile al 100% in tutte le sue applicazioni. Significa che, una volta prodotto, può essere riutilizzato all'infinito per dare vita a nuovi prodotti.

L'alluminio utilizzato in qualsiasi settore (edilizia, imballaggi, automotive, componenti meccaniche, ecc.) può essere riciclato consentendo il 95% di risparmio energetico rispetto alla produzione primaria.

Ne consegue che avere un ampio parco di alluminio in 'uso' significa avere una grande banca di energia a disposizione.

**CONOSCERE
I FATTI**

95%

il recupero dell'alluminio consente un risparmio di energia rispetto alla produzione primaria

75%

poiché può essere riciclato all'infinito, il 75% di tutto l'alluminio finora prodotto è ancora in uso

1. Economia Circolare

Punti di forza: Sostenibilità e Riciclo

L'alluminio è il metallo ideale per accompagnare la società al raggiungimento dell'equilibrio tra il sistema produttivo e ambiente, inteso come ecosistema.

E' essenziale nella vita di tutti i giorni in tutti i settori di applicazione.

Il tasso di recupero e riciclo di manufatti in alluminio giunti a fine vita è già tra il 70% e il 95% nei settori che vanno dal packaging all'edilizia, ai trasporti.

In Europa sono stati riciclati nel 2017 quasi 8 milioni di t di alluminio.

Questo comporta:

- una sensibile riduzione dell'utilizzo del suolo per scopi minerari
- una riduzione dello smaltimento di manufatti obsoleti
- un contributo alla riduzione delle emissioni di CO2

1. Economia Circolare

Punti di criticità: Fuga del rottame

L'Europa è passata negli ultimi due decenni da importatrice a esportatrice di rottami.

Ogni anno rottame per un valore di oltre 4 miliardi di € lascia il nostro continente senza le garanzie di un adeguato trattamento che rispetti l'ambiente e la sicurezza dei lavoratori.

Questa situazione genera:

- scarsità di approvvigionamento di materia prima
- perdita dell'energia intrinsecamente contenuta nel rottame
«il rottame è una banca di energia»
- trattamenti con standard tecnologici inferiori a quelli europei e quindi maggiore impatto ambientale globale

1. Economia Circolare

Punti di criticità: Fuga del rottame

Consentire l'esportazione di rottame verso Paesi in grado di trattare l'alluminio da riciclo secondo standard ambientali equivalenti a quelli europei.

2. Energia

Punti di criticità: Settore “energy intensive”

- È un settore ad alta intensità energetica, soprattutto nella produzione primaria
- Il prezzo del metallo si stabilisce su scala globale
- Subisce i costi della decarbonizzazione senza poterli trasferire sui prezzi: per questo è a rischio delocalizzazione

Conseguenze:

Un contesto normativo non favorevole in ambito energetico causa il trasferimento delle imprese fuori dai confini nazionali ed europei, con i seguenti effetti:

- danno all'economia
- perdita di posti di lavoro
- trasferimento delle strutture in Paesi ove non sono garantiti standard ambientali paragonabili a quelli esistenti in Europa

Il settore Europeo della manifattura perderebbe la fonte locale di approvvigionamento di semilavorati.

2. Energia

Posizione di Centroal

Centroal condivide i tre obiettivi strategici dell'Europa in tema di *clean energy*:

- decarbonizzazione dell'energia
- uso di energie rinnovabili
- efficienza energetica

Nonché l'obiettivo di realizzare l'Unione dell'Energia nel rispetto dei tre principi:

- sostenibilità ambientale e decarbonizzazione
- sicurezza degli approvvigionamenti
- competitività delle forniture di energia e prezzi accessibili

L'industria dell'alluminio darà il suo contributo per raggiungere gli obiettivi 2030:

- ✓ Quota di energia da Fonti Rinnovabili su consumo finale lordo: 32%
- ✓ Riduzione dei consumi di energia rispetto al tendenziale 2007: 32,5%
- ✓ Riduzione delle emissioni di gas serra rispetto al 1990: 40%

2. Energia

Posizione di Centroal

La metallurgia non ferrosa, e l'industria dell'alluminio ne costituisce la parte principale, è l'insostituibile anello iniziale nella catena del valore di molti settori manifatturieri.

È un pilastro dell'economia circolare in quanto i metalli, a differenza di altri materiali, sono infinitamente riciclabili senza degrado delle loro caratteristiche fisico-chimiche e senza perdita di valore economico.

Questa industria è penalizzata dallo *spread energetico* di cui soffre il sistema energetico italiano. Un esempio per l'energia elettrica:

	Costo dell'energia elettrica - €/MWh				
	Italia	Germania	Francia	$\Delta\%$ Germania	$\Delta\%$ Francia
<i>media 2015</i>	52,31	31,63	38,48	-39,5	-26,4
<i>media 2016</i>	42,78	28,98	36,75	-32,3	-14,1
<i>media 2017</i>	53,95	34,19	44,97	-36,6	-16,6
<i>settembre 2018</i>	76,32	54,83	61,97	-28,2	-18,8

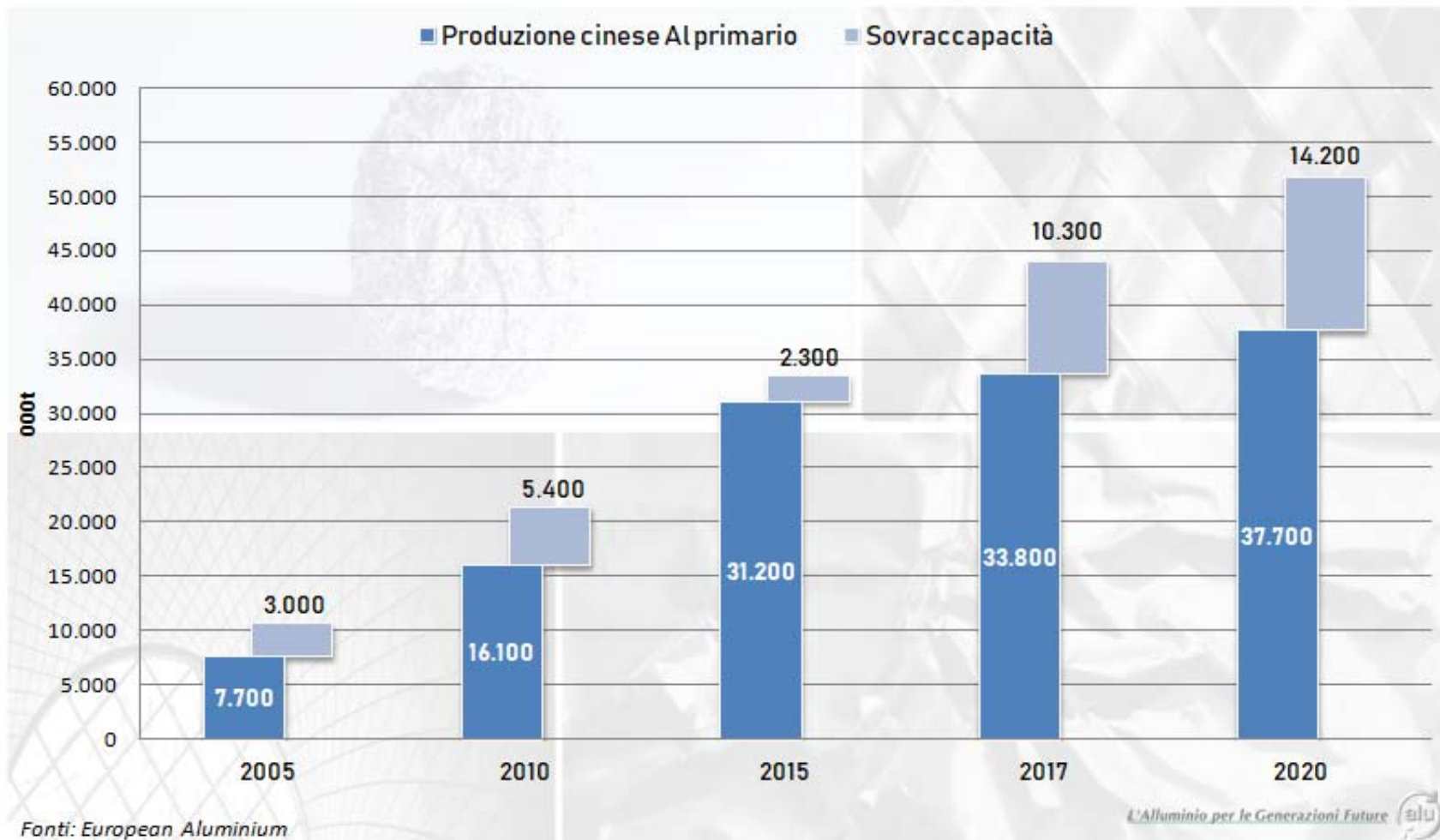
2. Energia

Proposte di Centroal

1. Per le imprese elettrointensive si raggiungano condizioni competitive di costo energetico complessivo.
2. Per la produzione primaria elettrolitica è essenziale l'introduzione di un regime di compensazione a livello UE degli oneri indiretti derivanti dal sistema ETS, sottratto alla discrezionalità degli Stati membri che hanno introdotto ulteriori distorsioni competitive.
3. Per quanto attiene il gas si condividono gli obiettivi della SEN di accrescimento della sicurezza dell'approvvigionamento e di aumento della competitività allineando i prezzi energetici a quelli europei.
4. Si attende un provvedimento per gli "intensivi gas" previsto dalla "legge europea 2017", che impatterebbe positivamente sul comparto del riciclo.
5. È necessario un miglioramento dell'interconnessione con i mercati europei in particolare attraverso il TAG.

3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Produzione cinese



3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Punti di criticità

La sovraccapacità produttiva cinese è una problematica percepita in tutto il mondo (anche per altri materiali quali l'acciaio).

Da sempre l'Unione Europea chiede di potersi confrontare per avere delle regole chiare e seguite da tutto il mondo, con l'introduzione di tavoli di discussione agli incontri del forum del G20.

Non tutti gli Stati hanno lo stesso punto di vista e gli USA hanno deciso di intraprendere una strada autonoma introducendo misure restrittive al commercio internazionale:

I DAZI

3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Punti di criticità

A partire dal 23 marzo 2018 sono stati infatti introdotti dei dazi del 10% su alcuni articoli di alluminio.

Nonostante ad oggi, con l'intervento della UE, tali tariffe non sono applicate ai prodotti di origine Europea, lo sono invece tra gli altri i prodotti di origine cinese o russa.

Il timore delle imprese Italiane ed Europee e' quello delle conseguenze indirette di tali dazi, ovvero le diversioni degli attuali flussi commerciali che, anziché dirigersi verso gli USA, giungerebbero in Europa e quindi in Italia.

PROCLAMATIONS

Presidential Proclamation on Adjusting Imports of Aluminum into the United

States

ECONOMY & JOBS

Issued on March 1, 2018

1. On January 19, 2018, the Secretary of Commerce (Secretary) transmitted to me a report on his investigation into the effect of imports of aluminum on the national security of the United States under section 232 of the Trade Expansion Act of 1962, as amended (19 U.S.C. 1862).

2. The Secretary found and advised me of his opinion that aluminum is being imported into the United States in such quantities and under such circumstances as to threaten to impair the national security of the United States. The Secretary found that the present quantities of aluminum imports and the circumstances of global excess capacity for producing aluminum are "weakening our internal economy," leaving the United States "almost totally reliant on foreign producers of primary aluminum" and "at risk of becoming completely reliant on foreign producers of high-purity aluminum that is essential for key military and commercial systems." Because of these risks, and the risk that the domestic aluminum industry would become "unable to satisfy existing national security needs or respond to a national security emergency that requires a large increase in domestic production," and taking into account the close relation of the economic welfare of the Nation to our national security, see 19 U.S.C. 1862(d), the Secretary concluded that the present quantities and circumstances of aluminum imports threaten to impair the national security as defined in section 232 of the Trade Expansion Act of 1962, as amended.

Now, Therefore, I, Donald J. Trump, President of the United States of America, by the authority vested in me by the Constitution and the laws of the United States of America, including section 301 of title 3, United States Code, section 604 of the Trade Act of 1974, as amended, and section 232 of the Trade Expansion Act of 1962, as amended, do hereby proclaim as follows:

(1) For the purposes of this proclamation, "aluminum articles" are defined in the Harmonized Tariff Schedule (HTS) as: (a) unwrought aluminum (HTS 7601); (b) aluminum bars, rods, and profiles (HTS 7604); (c) aluminum wire (HTS 7605); (d) aluminum plate, sheet, strip, and foil (flat rolled products) (HTS 7606 and 7607); (e) aluminum tubes and pipes and tube and pipe fitting (HTS 7608 and 7609); and (f) aluminum castings and forgings (HTS 7616.99.51.60 and 7616.99.51.70), including any subsequent revisions to these HTS classifications.

3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Alluminio colpito dalle sanzioni USA

Alluminio greggio

Codice doganale 7601



Barre e profilati di alluminio

Codice doganale 7604



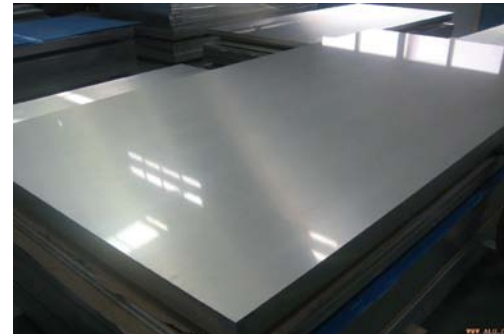
Fili e corde di alluminio

Codice doganale 7605



Lamiere e nastri di alluminio

Codice doganale 7606



3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Alluminio colpito dalle sanzioni USA

Fogli e nastri sottili di alluminio

Codice doganale 7607



Tubi di alluminio

Codice doganale 7608



Altri lavori di alluminio

Codice doganale 7609



Getti di alluminio

Codice doganale 7616



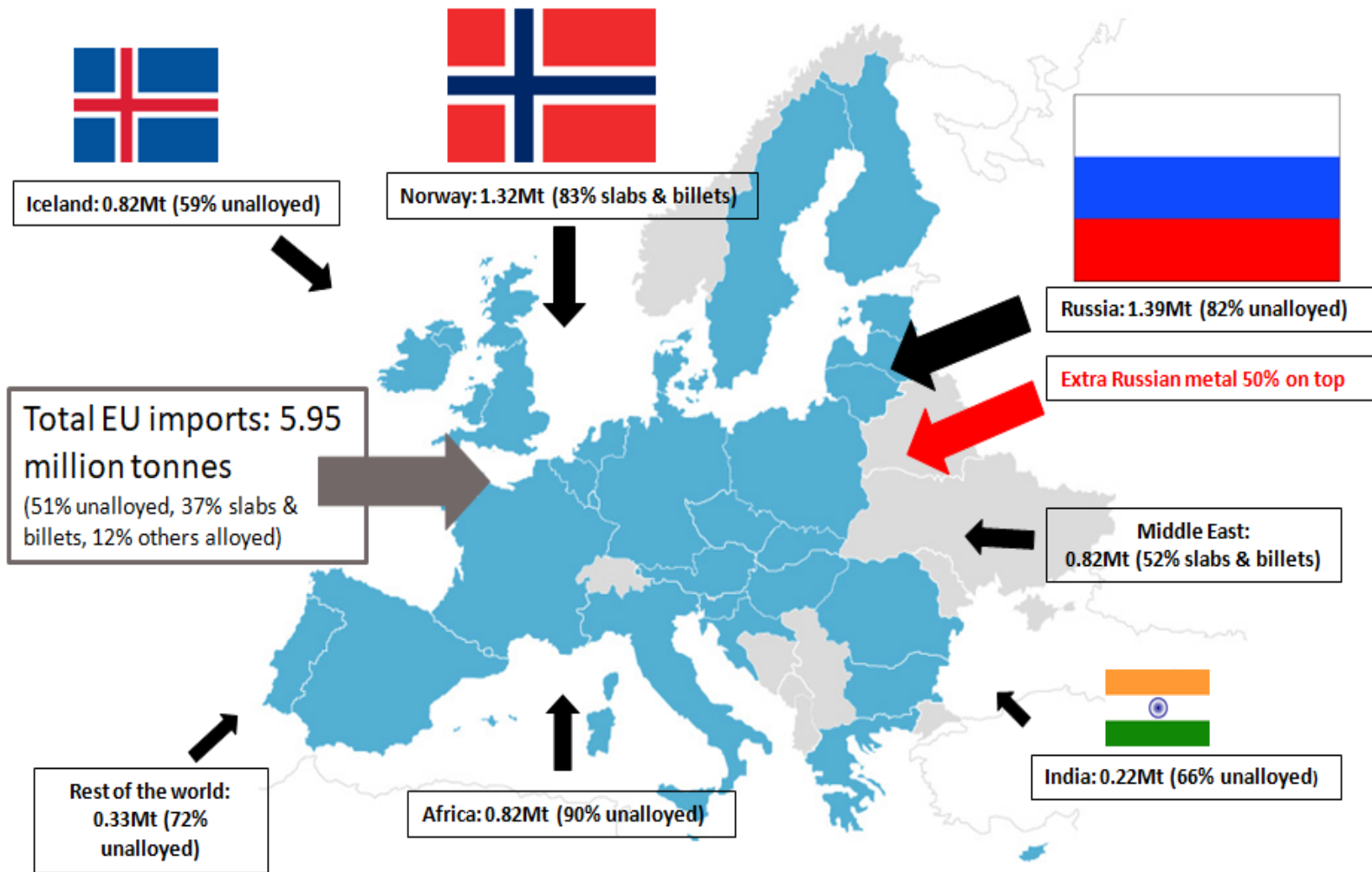
3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Importazioni di alluminio in USA nel 2017



3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Importazioni di alluminio in UE nel 2017



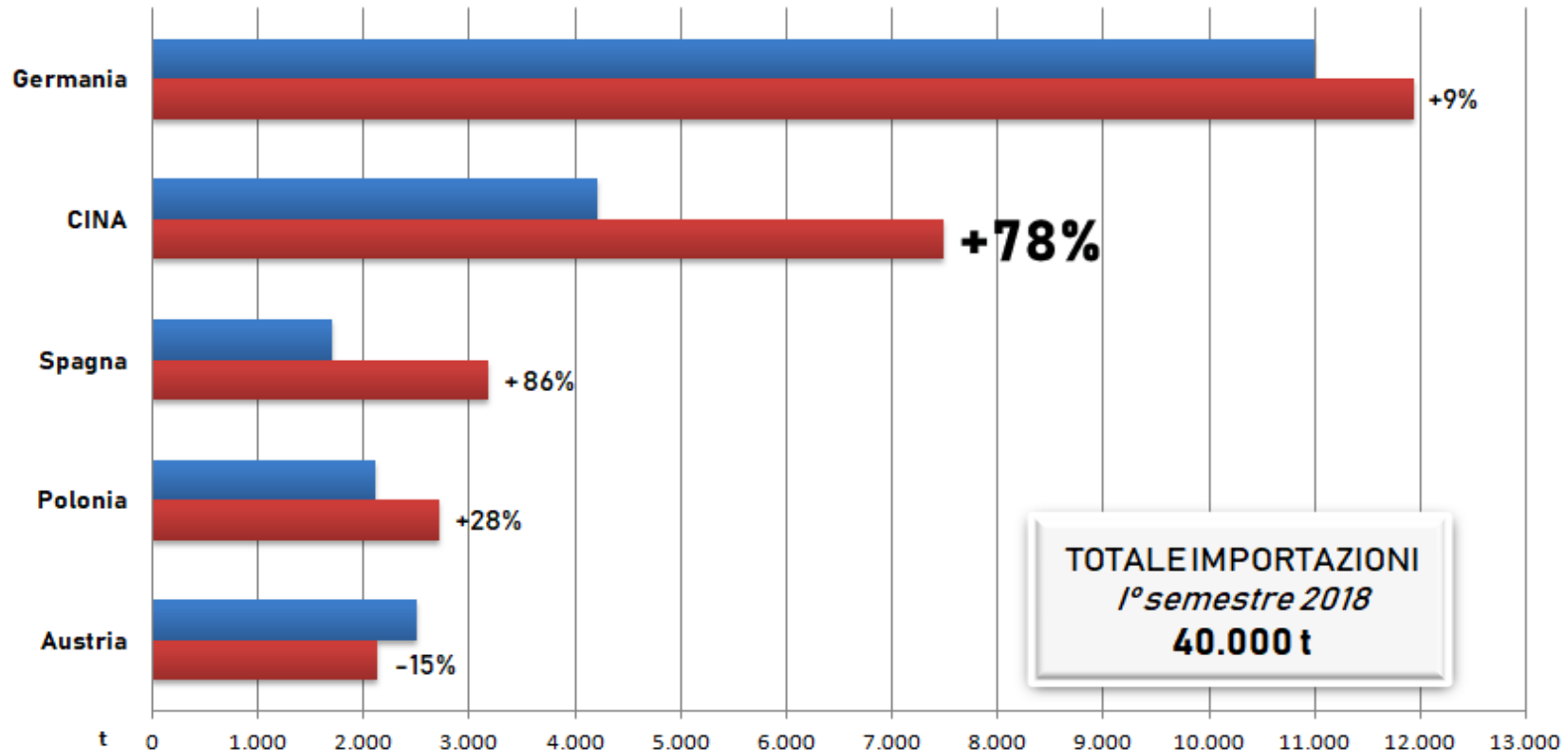
3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Confronto tra i principali Paesi esportatori in Italia

Dati Istat

7604 Barre e profilati di alluminio

■ I semestre 2017 ■ I semestre 2018



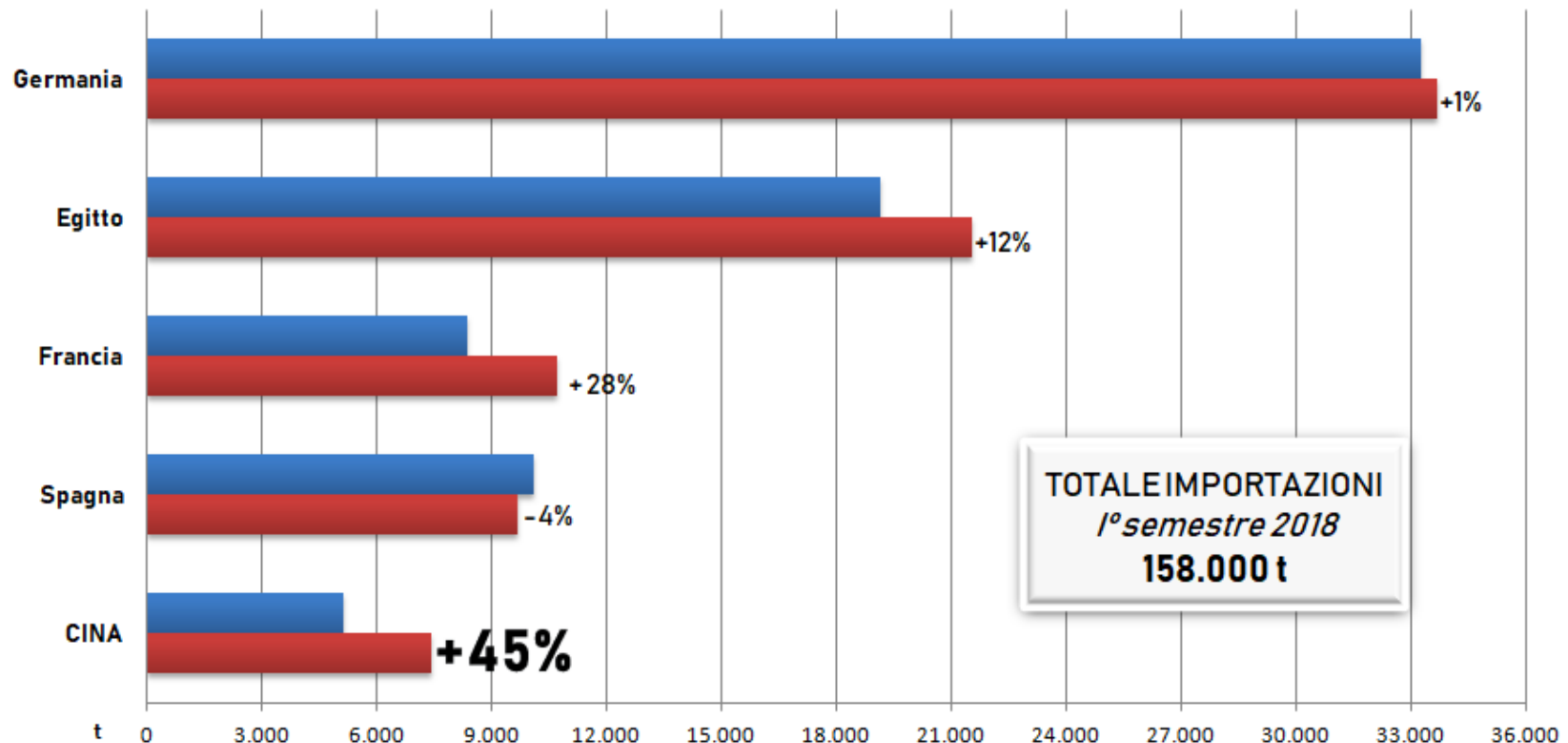
3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Confronto tra i principali Paesi esportatori in Italia

Dati Istat

7606 Laminati di alluminio

■ I semestre 2017 ■ I semestre 2018



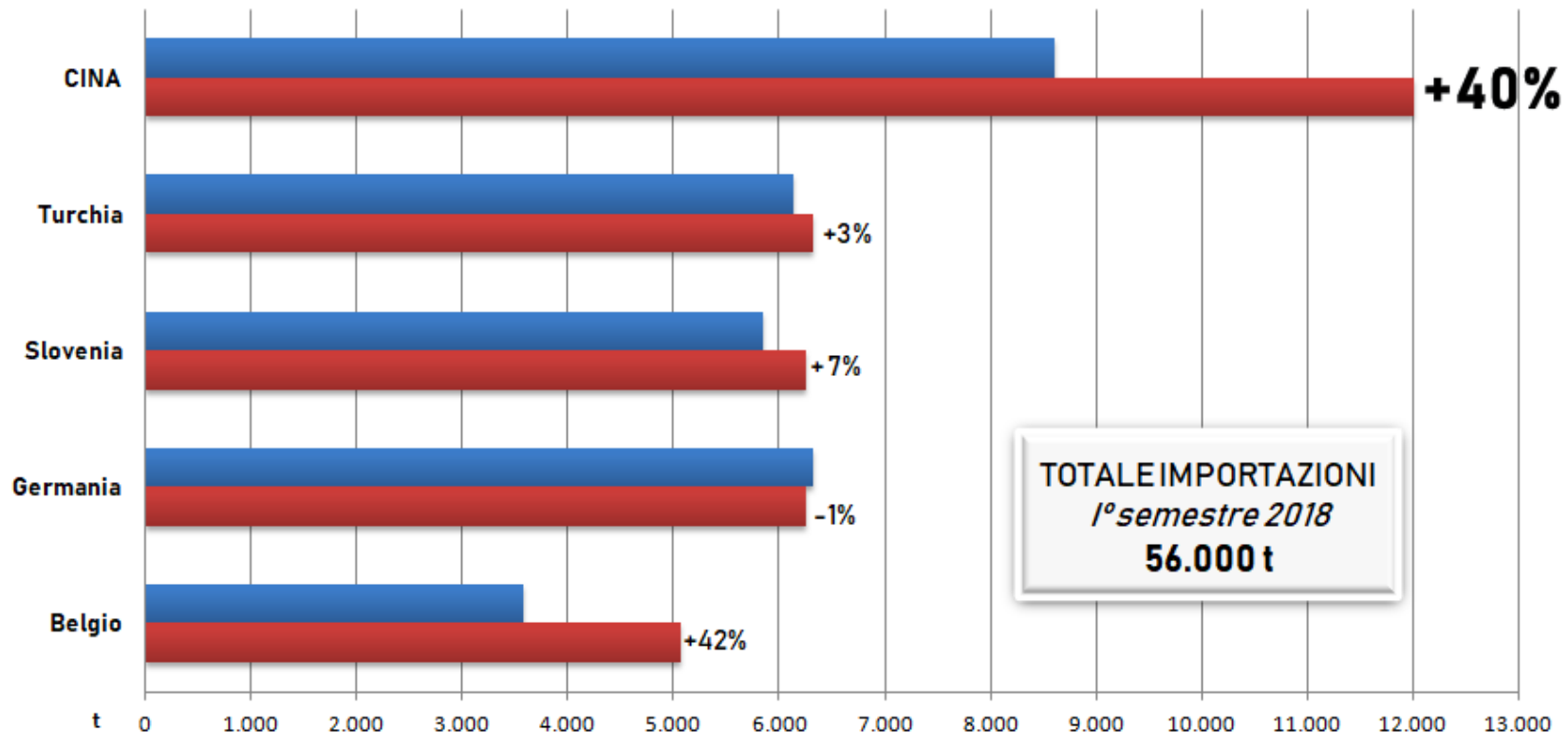
3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Confronto tra i principali Paesi esportatori in Italia

Dati Istat

7607 Fogli sottili (senza supporto)

■ I semestre 2017 ■ I semestre 2018



3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Posizione di Centroal

Riteniamo positiva l'introduzione da parte dell'Unione Europea del regolamento 2018/640, relativo alla **sorveglianza sulle importazioni di determinati prodotti di alluminio originari di paesi terzi.**

Nelle premesse si annovera di «un eccesso di offerta significativo», la maggior parte del quale di nuova capacità derivante dalla repubblica Popolare Cinese e che «l'attuale eccesso di capacità,... della possibile diversione degli scambi causata dalle misure adottate dagli USA, in un prossimo futuro potrebbe verificarsi un rischio di pregiudizio per i produttori dell'Unione».

26.4.2018

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 106/7

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2018/640 DELLA COMMISSIONE

del 25 aprile 2018

che introduce una vigilanza unionale preventiva sulle importazioni di determinati prodotti di alluminio originari di alcuni paesi terzi

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2015/478 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni ^(*), in particolare l'articolo 10,

visto il regolamento (UE) 2015/755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni da alcuni paesi terzi ^(²), in particolare l'articolo 7,

previa consultazione del comitato per le misure di salvaguardia e il regime comune applicabile alle esportazioni,

considerando quanto segue:

- (1) Conformemente all'articolo 10 del regolamento (UE) 2015/478 una vigilanza unionale preventiva può essere introdotta qualora l'andamento delle importazioni di un prodotto rischi di arrecare un pregiudizio ai produttori dell'Unione e ove gli interessi dell'Unione lo esigano. L'articolo 7 del regolamento (UE) 2015/755 prevede la possibilità di introdurre una vigilanza preventiva quando gli interessi dell'Unione lo richiedono.
- (2) Le importazioni di prodotti di alluminio nell'Unione sono aumentate del 28 % tra il 2013 e il 2017, passando da 7,1 a 9,1 milioni di tonnellate. Nello stesso periodo i prezzi delle importazioni di alluminio sono diminuiti del 5 %.
- (3) Dall'inizio degli anni 2000 si è registrato un eccesso di offerta significativo, in particolare di alluminio primario. La maggior parte della nuova capacità deriva dalla Repubblica popolare cinese («Cina»). La capacità primaria (fusione) della Cina è aumentata rapidamente negli ultimi dieci anni, nel corso dei quali si è installato nel paese il 90 % della nuova capacità totale. Alla Cina è riconducibile oltre la metà dell'offerta mondiale di alluminio primario, in aumento rispetto all'11 % del 2006. Solo 16 delle 26 fonderie attive nell'Unione nel 2008 sono ancora operative, e alcune di esse sono a rischio di chiusura.

3. Sovraccapacità cinese e sanzioni USA

Posizione di Centroal

I dati provenienti dal monitoraggio del mercato **devono essere analizzati e discussi con l'Associazione di categoria** – Assomet.

Qualora si evidenziassero dei movimenti anomali di materiali, le Autorità preposte dovrebbero prendere rapide e tempestive misure di salvaguardia del settore, quali **misure di contingentamento o di anti-dumping.**

CONTATTI



info@centroal.it
www.centroal.it

Centroal è costituito in Assomet
Associazione Nazionale Industrie Metalli non ferrosi

Seguici sui social!



facebook.com/Assomet



twitter.com/Assomet



linkedin.com/in/assomet